

# Qui Macolin

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **38 (1981)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

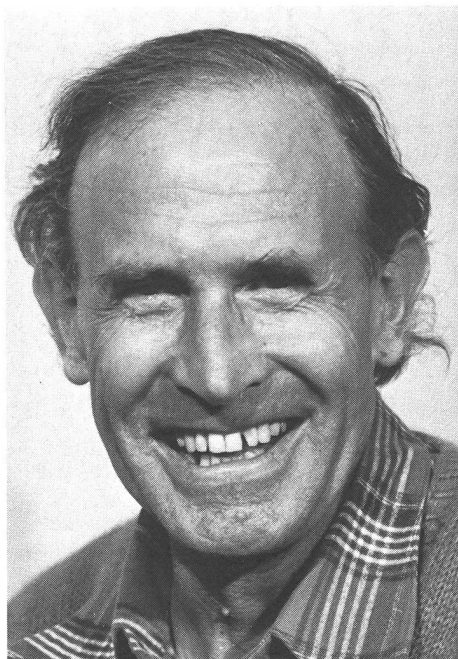
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## Premiato Hugo Lörtscher



Nel quadro dell'elezione dello «sportivo dell'anno», viene pure assegnato un premio per «meriti artistici in relazione con lo sport». L'Associazione svizzera dei giornalisti sportivi ha attribuito il premio quest'anno al fotografo della SFGS, Hugo Lörtscher.

I giornalisti sportivi hanno voluto così onorare non solo l'autore delle bellissime immagini del libro, recentemente apparso, «Le stagioni di Macolin», ma anche la sua lunga opera al servizio dello sport, le sue azzeccate istantanee e sicuramente anche i suoi foto-testi che riproduciamo spesso su queste pagine.

Hugo Lörtscher non vede nello sport soltanto l'avvenimento, nudo e crudo con i suoi metri e secondi. Le sue immagini sono trasparenti, mostrano tutto quanto di policromo vi sta dietro. Immagini sensibili ove trionfano bellezza e dinamica dello sport, ma anche l'armonia con la natura e con l'uomo. Hugo Lörtscher non è sconosciuto nella Svizzera italiana: oltre che essere autore delle fotografie che ornano il padiglione G+S (già esposto in varie parti del canton Ticino), egli ha avuto una personale nel quadro della Primexpo luganese del 1979. La redazione presenta a Hugo Lörtscher i suoi più vivi complimenti.

## Giovani cestisti ticinesi a Macolin

Diretti da Renato Caretoni, per la parte tecnica, e dalla maestra Margherita Fray, per la parte amministrativa, 15 giovani cestisti ticinesi hanno potuto usufruire degli impianti della Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, per un campo d'allenamento.

Si è trattato di una settimana di lavoro molto intenso, con le giornate strutturate come segue:

- 7.00 sveglia
- 7.30 colazione
- 8.30 lavoro in palestra
- 12.00 pranzo
- 14.00 lavoro in palestra
- 16.00 piscina
- 18.30 cena
- 20.00 film
- 22.00 riposo

Come si può vedere dal programma giornaliero i ragazzi hanno fatto molto lavoro e oltre a imparare diverse cose e a esercitarle, hanno acquisito una certa abitudine all'intensità, cosa molto carente, solitamente, nel nostro basket.

Fondamentali individuali, difesa e contropiede sono stati i punti tecnici più curati nelle lezioni mattutine, mentre nel pomeriggio veniva toccato maggiormente il gioco di squadra, messo poi in pratica con partite a 3:3, integrate in un torneo durato tutta la settimana e partite 5:5 con due squadre molto equilibrate e impegnate.

Prima di ogni allenamento di gruppo (grazie alla collaborazione delle due ticinesi del quadro nazionale di ginnastica ritmica sportiva, la Paola e la Grazia) si è svolta una fase di riscaldamento con lo stretching.

Una cosa molto importante e utile sia per l'allungamento muscolare sia per evitare incidenti, distorsioni e strappi. E infatti, pur con la mole di lavoro svolto e il grande tempo impiegato nell'attività sportiva, in tutta la settimana non si è registrato nessun incidente.

Il gruppo si è trovato molto bene alla SFGS, con vitto e alloggio, oltre naturalmente al resto, di prim'ordine, ciò che ha pienamente soddisfatto tutti.

Il gruppo è poi stato raggiunto, giovedì, dall'esperto G+S e membro della commissione di disciplina sportiva Brunello Arnaboldi, il quale ha collaborato alla riuscita del campo d'allenamento con la sua presenza in palestra.

Per concludere bisogna dire che i giovani ticinesi hanno fatto una grossa esperienza in tutti i sensi e che hanno tratto grande profitto da questa settimana d'allenamento a Macolin, di cui pubblichiamo alcuni ricordi fotografici senza ulteriori commenti. (RC)



## Ospiti di Malta al corso allenatori di nuoto

Nell'ambito di un accordo intervenuto fra la Svizzera e Malta, 3 allenatori di pallanuoto maltesi, hanno potuto seguire il recente corso di formazione per monitori ed allenatori di nuoto (specializzazione competizione) presso la SFGS.

Rosa Zammit Salinos, allenatrice della squadra nazionale femminile di pallanuoto, Charles Mock e Alfred Grixti, allenatori di squadre maltesi di pallanuoto, hanno seguito con interesse i corsi svoltisi sotto la direzione di Sandro Rossi.

Se a Malta la pallanuoto è molto popolare e praticata, il nuoto è effettivamente ancora allo stato embrionale. Unicamente da un paio di anni la locale federazione affiliata alla FINA ha deciso di introdurre fra le sue attività il promuovimento delle gare di nuoto. Questo si spiega anche col fatto che nell'isola esistono unicamente delle vasche ricavate artigianalmente nelle insenature tranquille del mare, per cui esse sono agibili solo dal mese di maggio a quello di ottobre.

Per poter perfezionare le proprie conoscenze sulla preparazione fisica, motoria e tattica di un nuotatore, per poi trasmettere quanto appreso in patria, i 3 maltesi hanno comunque avuto notevoli difficoltà, di carattere essenzialmente linguistico.

Pur avendo nozioni in diverse lingue – Malta ha conosciuto diverse occupazioni straniere – mancava loro qualche nozione di tedesco, ed essendo il corso tenuto per i 2/3 in questa lingua – nonostante gli sforzi fatti dagli organizzatori per una traduzione in francese ed in parte in inglese – era comprensibile una certa difficoltà nel seguire diversi argomenti.

Essi si sono comunque ritenuti molto soddisfatti di tale esperienza, e a noi fa piacere prenderne atto, anche se in futuro bisognerà prestare maggior attenzione al problema linguistico, che è inoltre molto comune anche a diversi ticinesi che si recano a Macolin. GDS